

Nella sede dell'Ens di Asti si è svolto un corso rivolto ai disabili

I sordi e l'uso del defibrillatore

Oggi Anpas, Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze è il primo ente in Piemonte per numero di persone formate e abilitate all'uso del defibrillatore semiautomatico esterno: quasi 13 mila operatori Dae certificati, con 675 corsi base rivolti a soccorritori, personale laico anche senza alcuna formazione sanitaria, incaricati al primo soccorso aziendale o presso centri sportivi.

Un primato anche sotto un altro punto di vista: quest'anno Anpas ha infatti svolto il primo corso Blsd (Supporto di base delle funzioni vitali e defibrillazione) in Piemonte destinato alle persone sorde, grazie alla collaborazione di interpreti della lingua dei segni italiana (Lis).

Il corso si è svolto nella sede di Ens Onlus (Ente Nazionale Sordi), sezione di Asti, ed era volto ad abilitare all'utilizzo del defibrillatore sia alcuni giocatori della squadra di calcio Asd Sordi Asti sia soci e volontari dell'Ens di Asti, 17 persone in tutto, la maggioranza sordi.

I partecipanti hanno superato positivamente il corso e ottenuto l'attestato valido sul territorio nazionale e il relativo tesserino.

Le lezioni, della durata di quattro ore, hanno toccato diversi argomenti: l'intro-

duzione alla rianimazione cardiopolmonare, la valutazione della sicurezza ambientale e della vittima e riconoscimento dell'arresto cardiaco, l'allertamento del sistema di emergenza-urgenza 118, il Bls (Basic life support) e l'uso del defibrillatore e la disostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.

Il direttore del corso, Gianni Mancuso, e gli istruttori hanno spiegato i vari temi e svolto le dimostrazioni pratiche su manichino con i defibrillatori trainer facendo molta attenzione che ogni concetto e procedura fossero accuratamente tradotti nella lingua dei segni dagli interpreti presenti.

Un'esperienza positiva, che ha aperto la strada a un'importante collaborazione, tra Anpas e L'Ens di Asti, sul versante della formazione delle persone sorde. Grazie infatti alla cooperativa Segni di Integrazione Piemonte-Paolo Baso di Torino, che ha la finalità di promuovere l'inserimento lavorativo delle persone sorde, si sta provvedendo a tradurre nella lingua dei segni italiana (Lis) il manuale multimediale, edito da Anpas Piemonte, di formazione per la rianimazione cardiopolmonare con l'utilizzo del defibrillatore, in modo che sia fruibile anche dai sordi.

Vincenzo Cantarelli, segretario della squadra di calcio Asd Sordi Asti e volontario dell'Ens di Asti: *"La sordità essendo una disabilità invisibile e anche sottovalutata è quasi sempre l'ultima a ottenere risposte sociali da parte delle istituzioni. L'Italia è praticamente l'unico stato europeo a non riconoscere ufficialmente la lingua dei segni. Questo comporta una carenza nell'assistenza fornita ai sordi ad esempio negli uffici pubblici o in ambito scolastico, dove il livello di assistenza ai ragazzi sordi è molto limitato. Ringraziamo quindi Anpas per l'attenzione, per la professionalità con cui ha svolto il corso e per l'opportunità formativa offerta ai nostri iscritti"*.

L'Anpas Comitato Regionale Piemonte rappresenta 78 associazioni di volontariato con nove sezioni distaccate, 9.471 volontari (di cui 3.430 donne), 6.635 soci sostenitori e 377 dipendenti.

Nel corso dell'ultimo anno le associate Anpas del Piemonte hanno svolto 432 mila servizi con una percorrenza complessiva di circa 14 milioni di chilometri, utilizzando 382 autoambulanze, 172 automezzi per il trasporto disabili, 223 automezzi per il trasporto persone e di protezione civile.

